

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

FONDI COMUNITARI EMERGENZA DA COVID-19

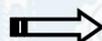
NON SI DISTRAGGANO RISORSE AL SUD



Apprendiamo che il Governo ha aperto un confronto con le Regioni per la riprogrammazione delle risorse dei fondi strutturali e di investimento europei per l'anno 2020, seguito della modifica dei regolamenti europei da parte della Commissione Europea.

Si tratta di un piano nazionale, i cui contorni dovrebbero essere delineati nel prossimo decreto di aprile, con interventi da destinare all'emergenza sanitaria, economica e sociale.

Sulla base dei dati più recenti del Ministero dell'Economia, le risorse dei fondi comunitari per il 2014-2020 ammontano a 53,2 miliardi di euro, di cui 31 miliardi hanno impegni giuridicamente vincolanti e la rendicontazione è pari a 15,2 miliardi di euro. Ciò significa che ci sono ancora 38 miliardi di euro da spendere tra il 2020 e il 2023.



Sommario

I link si attivano dopo il caricamento completo del pdf
L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

Fondi europei COVID	Pag 1	INAIL e Contagio da Covid-19	Pag16
Fondi comunitari Emergenza COVID-19	Pag 2	VESTAS ITALIA LETTERA DI UNA RSU	Pag17
ILVA in A.S. Comunicato UILM	Pag 3	PARI OPPORTUNITA' - Congedi Parentali	Pag18
ArcelorMittal Decreto Prefettizio	Pag 4 Pag 5	Truffe e raggiri Telematici al tempo del COVID-19	Pag19
ArcelorMittal Decreto Prefettizio	Pag 6 Pag 7	Sottoscrizione Aiuta chi ci Aiuta	Pag20
ARCELOR MITTAL Comunicato 7 aprile	Pag 8	Anticipo pagamento CIG Come e quando	Pag21
LEONARDO SPA Comunicato nazionale	Pag 9	Decreto Liquidità	Pag22
LEONARDO SPA Protocollo COVID-19	Pag10 Pag11	Fondo Cometa Aggiornamenti	Pag23 Pag24 Pag25
ARCELOR MITTAL Comunicato unitario	Pag12	SEMAT SPA Comunicato UILM	Pag26
ARCELOR MITTAL Lettera Emiliano	Pag13	SPECIALE Emergenza COVID-19 -	Pag27 Pag28
APPALTO E TERRITORIO Lettera Confindustria	Pag14	NUMERI UTILI Emergenza COVID-19 -	Pag29
Convenzione tra Poste e Arma C.C.	Pag15	EMERGENZA SANGUE: appello	Pag30

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

dalla prima pagina

Secondo le intenzioni del Governo ci sarebbero margini, per il 2020, per indirizzare il 20% delle risorse complessive dei fondi comunitari (circa 10 miliardi di euro) all'emergenza COVID-19. In questo modo, si potrebbe realizzare una riprogrammazione generale di circa 10 miliardi di euro, di cui 7,1 miliardi di euro sulle risorse regionali.

Fermo restando la destinazione territoriale delle risorse, l'eventuale maggior contributo di risorse aggiuntive delle Regioni meridionali all'emergenza Coronavirus verrebbe ricompensata con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-27, da definire nell'ambito della Legge di Bilancio 2021.

Sollecitiamo il Governo a riprogrammare e accelerare la spesa, ma siamo molto perplessi sulla possibilità che parte delle risorse destinate al mezzogiorno vengano destinate ad altre aree del Paese.

In primis perché al Sud occorre affrontare l'emergenza sociale della moltitudine di famiglie che non hanno reddito a causa delle misure per contenere il virus e, in seconda battuta, perché al Sud servono investimenti immediati e non allungati nel tempo per far ripartire il sistema economico.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

SE EUROPA E'...EUROPA SIA

SERVE SVOLTA EPOCALE NELLA POLITICA ECONOMICA E FISCALE A LIVELLO EURO



Il Governo olandese abbia almeno il pudore di tacere!

Dopo aver trasformato l'Olanda in questi anni in una sorta di paradiso fiscale, non ponga veti alla costruzione di strumenti economici e finanziari straordinari, tra i quali, gli Eurobond.

Serve una svolta epocale nella politica economica e fiscale a livello europeo attraverso strumenti nuovi quali i *Coronabond o gli Eurobond.

Sono queste le soluzioni e le risposte da attuare per perseguire un obiettivo specifico e per sostenere più velocemente la ripresa economica europea.

Gli Eurobond o Coronabond... cosa sono questi strani 007?

Rappresentano un ipotetico (perché ancora mai attuato) meccanismo solidale di distribuzione dei debiti tra gli Stati dell'eurozona, attraverso la creazione di obbligazioni del debito pubblico dei Paesi stessi. In parole povere, uno Stato membro chiede soldi in prestito per poter finanziare le proprie opere di intervento, quelle ordinarie (sanità, welfare, infrastrutture, lavoro, spese militari, ecc.) e quelle straordinarie, non programmate, com'è appunto il caso dell'emergenza coronavirus e il debito viene spartito tra tutti gli Stati membri.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 10 aprile 2020

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

LA COMUNICAZIONE UILM INVIATA AD ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Pubblichiamo integralmente la nota della segreteria UILM inviata ad ILVA giorno 8 aprile: “Attesi i ritardi venutisi a creare per quanto attiene le retribuzioni del mese di marzo 2020, significhiamo quanto segue:



Preso atto della comunicazione confidenziale a mezzo mail del 02 c.m. attraverso la quale la Società comunicava la regolarità dell'invio dei modelli SR41 funzionali al pagamento da parte di INPS del trattamento di CIGS;

Visti gli sforzi profusi dalla Società per perfezionare, giusta causa, la trasmissione dei modelli SR41 atteso il congestionamento della piattaforma telematica di acquisizione;

Considerate già avviate le disposizioni di pagamento per quanto attiene l'integrazione salariale da parte di ILVA;

Tutto ciò premesso, apprendevamo da INPS, in parimenti circostanza, che la lavorazione dei modelli SR141 sarebbero avvenuti da parte dell'Ente solo a valle dell'ottavo girone successivo alla trasmissione telematica da parte di ILVA.

Tanto determinava circostanza per la quale, il primo giorno utile cadeva l' 11 aprile (Sabato), che a sua volta rimandava la disposizione di pagamento al 12 (Domenica di Pasqua), che successivamente rinviava al 13 (Lunedì dell'Angelo), che a sua volta rimetteva al Martedì 14 Aprile.

Confidiamo in un rapido riscontro alla presente da parte di Ilva, nei casi come quello del mese di aprile 2020, con “ponti” pre-festivi e festivi coincidenti con la regolarizzazione delle competenze, attraverso la formulazione da parte della Società ed invio preventivi dei modelli SR41, tali da assicurare ai dipendenti, regolarità delle corresponsioni economiche in loro favore, siano esse a pagamento diretto da parte di INPS, che di integrazione del 10% in capo ad ILVA.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

NESSUNA GIUSTIFICA AL RITARDO COMPETENZE DI APRILE

Anche nel mese di aprile, come avvenuto in passato, è successo quello che non doveva in nessun modo accadere, ovvero le retribuzioni relative al pagamento di CIGS (diretto) da parte di INPS e l'integrazione del 10% a carico di ILVA slitteranno a giorno 14 Aprile.

Dunque, oltre l'amarezza di queste settimane per tutto quanto drammaticamente succede intorno, anche la beffa per questi lavoratori (già di per sé penalizzanti), di vedersi riconoscere entrambi i trattamenti salariali oltre giorno 12 del mese. Sarebbe stata forse occasione questa, per diverse di queste famiglie, oltre la celebrazione del culto religioso concomitante con questa data, probabilmente per fingere un clima sereno (visti anche questi giorni amari) e che tutto scorra come dovrebbe, nella piena consapevolezza di fronteggiare le consuete spese e scadenze di sempre che di certo non si ritardano durante le festività.

Pubblichiamo integralmente la risposta ricevuta dalla Società a mezzo mail del 9 aprile delle ore 10:38:

⇒ *I flussi SR41, per tutto il personale in CIGS, possono essere inviati a INPS solo dopo il completamento dell'elaborazione dei cedolini, che può avvenire esclusivamente una volta ufficialmente chiuse le "presenze", al termine dell'ultimo giorno del mese. Per quanto riguarda marzo, solo il giorno 31 i dati sono divenuti "certi" ed "ufficiali". Al fine di velocizzare al massimo le operazioni, avendo già predisposto il software, i flussi digitali vengono elaborati nella notte dell'ultimo giorno lavorativo del mese così da poterli inviare a INPS nella mattina successiva.*

⇒ *Per il mese di marzo 2020, come accade ormai da mesi, abbiamo regolarmente completato le attività e cercato di inviare i flussi digitali a INPS per tutta la giornata dell'1 aprile. Dopo aver contattato telefonicamente i nostri interlocutori dell'INPS, abbiamo avuto certezza delle difficoltà oggettive del sito INPS così come, peraltro, ampiamente riportato da tutti i media nazionali.*

Nelle prime ore del mattino del 2 aprile, grazie al ripristino delle funzionalità del sito INPS, abbiamo trasmesso regolarmente i flussi e di ciò, come peraltro anche da voi rilevato, abbiamo dato informazione alle Organizzazioni Sindacali. Vi confermiamo, anche per il futuro, il nostro preciso impegno a trasmettere i dati all'INPS ogni primo giorno del mese successivo a quello di riferimento. Circa le date di pagamento delle competenze mensili a carico di ILVA in A.S. confermiamo le consuete date e cioè il giorno 12 del mese successivo a quello di riferimento o giorno lavorativo successivo qualora la data del 12 non cada in giorno lavorativo.

Per la UILM è, e resta ingiustificabile, qualsiasi circostanza che rechi disagio sotto ogni forma ai lavoratori ed alle loro famiglie, già di per sé fortemente penalizzati. Va profuso il massimo impegno

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

DECRETO PREFETTIZIO ARCELOR MITTAL 3 APRILE 2020

ArcelorMittal
Prot.190/2020

04 Aprile 2020



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

PREFETTURA - QUESTURA - TARANTO
CENTRO TELECOMUNICAZIONI
APR. 2020
PROT. N. 190/2020

Taranto, 3 aprile 2020

Alla Società Arcelor – Mittal
Italia s.p.a.
TARANTO

OGGETTO: emergenza sanitaria covid – 19 : decreto prefettizio in esecuzione del DPCM 22 marzo 2020 art 1 comma 1 lettera G ,di sospensione della produzione a fini commerciali con scadenza al 3 aprile 2020. Richiesta di riesame

Con riferimento alla nota di codesta società, pervenuta il 31 marzo u.s., con la quale si chiede il riesame dei contenuti del provvedimento inibitorio indicato in oggetto, in previsione della proroga delle misure governative di contenimento della diffusione del virus, si comunica quanto di seguito .

Il provvedimento adottato dallo scrivente, per l'aspetto della sospensione temporanea dell'attività produttiva, si è basato, come risulta dalla motivazione dell'atto amministrativo, sulla necessità di evitare la possibilità di incrementi della forza lavoro da impiegare nello stabilimento produttivo sito in questo Capoluogo, al fine di contenere, quanto più possibile, il pericolo di diffusione del virus covid – 19,.

Peraltro, la misura disposta, chiaramente, è stata calibrata anche sulla dimensione temporale della sospensione, valutandone la sostenibilità per l'azienda nell'arco di tempo compreso tra il 26 marzo e la data odierna.

L'intervenuta proroga al 13 aprile delle misure restrittive connesse all'emergenza sanitaria che il Paese sta affrontando, pone la necessità di rivalutare, complessivamente, i presupposti, le condizioni e le finalità della inibizione temporanea, nell'ottica di una possibile estensione degli effetti, fino al nuovo termine di scadenza, tenendo, anche, conto di quanto posto in essere da

Prefettura Taranto - AREA III - Prot. Interno N.0016929 del 04/04/2020

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

da pagina 7



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

codesta società in adempimento alle prescrizioni di cui è stata destinataria.

In tale analisi, innanzitutto, va considerato che nel periodo di sospensione, il numero dei dipendenti impiegati in lavorazioni, sia diretti che dell'indotto, è rimasto sostanzialmente inalterato e comunque entro i limiti massimi indicati dal provvedimento prefettizio e che tale assetto di marcia è stato confermato, anche come impegno per il futuro, con nota pervenuta in data odierna.

Occorre, poi, tenere conto di quanto dichiarato da codesta Azienda relativamente alla difficoltà di carattere economico a motivo della produzione ridotta al minimo (3 milioni di tonnellate annue a fronte di 8 milioni di tonnellate annue a regime) la cui mancata commercializzazione, ove dovesse prorogarsi il divieto fino al 13 aprile, porterebbe l'impossibilità di pagare i fornitori e le imprese dell'indotto e progressivamente alla crisi dell'impianto mettendone a rischio la salvaguardia e la sicurezza.

Non privo di rilievo, nell'attività di analisi, appare anche il rafforzamento delle misure di protezione dei lavoratori, realizzato con la disposizione, adottata dal Dirigente dello Spesal dell'ASL di Taranto, che ha aumentato di n. 5 unità l'organico del S.P.P aziendale, in adempimento all'incarico conferito dallo scrivente con il cennato provvedimento dello scorso 26 marzo.

Per quanto sopra specificato e in applicazione dei principi generali di proporzionalità e adeguatezza, lo scrivente non ritiene, allo stato, di dover prorogare il provvedimento adottato in data 26 marzo u.s., fermo restando il monitoraggio ed il controllo sulle condizioni di impiego del personale, con riferimento anche ai valori numerici giornalieri e sulla costante e totale applicazione delle misure di prevenzione da rischio sanitario, contenute nel protocollo operativo adottato da codesta Azienda in data 17 marzo 2020.

IL PREFETTO
(Martino)

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

ARCELOR MITTAL

COMUNICATO UNITARIO INCONTRO 7 APRILE

A seguito della richiesta di incontro delle 00.SS, ArcelorMittal ha convocato **Fim-Fiom-Uilm e Usb** per un approfondimento su quanto previsto dal verbale di riunione del 16 marzo 2020. Nella fattispecie le 00.SS. hanno chiesto approfondimenti rispetto all'attuale assetto di marcia dello stabilimento e al numero di lavoratori presente all'interno della fabbrica tra diretti e di appalto. L'assetto di marcia dello stabilimento ad oggi è il seguente: **AFQ 1 - AF04. ACC/2 e Treno Nastri 2. In riferimento al numero del personale presente in stabilimento, si registra una media che si attesta al di sotto delle 3200 presenze giornaliera per i diretti, mentre invece per quanto attiene i sociali la media è di circa 1600. Inoltre, gli assenti ad oggi per malattia sono 419 rispetto ai 650 della settimana scorsa.**



COMUNICATO AI LAVORATORI

In data odierna, a seguito della richiesta di incontro delle 00.SS, Arcelor Mittal ha convocato Fim-Fiom-Uilm e Usb per un approfondimento su quanto previsto dal verbale di riunione del 16 marzo 2020.

Nella fattispecie le 00.SS. hanno chiesto approfondimenti rispetto all'attuale assetto di marcia dello stabilimento e al numero di lavoratori presente all'interno della fabbrica tra diretti e di appalto.

L'assetto di marcia dello stabilimento ad oggi è il seguente:

AFQ 1 - AF04. ACC/2 e Treno Nastri 2.

In riferimento al numero del personale presente in stabilimento, si registra una media che si attesta al di sotto delle 3200 presenze giornaliera per i diretti, mentre invece per quanto attiene i sociali la media è di circa 1600. Inoltre, gli assenti ad oggi per malattia sono 419 rispetto ai 650 della settimana scorsa.

Per quanto attiene i dispositivi di sicurezza, in particolare modo le mascherine, l'azienda ha fornito i seguenti dati:

Marzo 2800 mascherine Abek ffp3 - già in utilizzo dai lavoratori

Aprile 1300 ABEK di cui il 50% è stato già consegnato e sono in arrivo ulteriori 6000 pz.

50.000 FFP1 in giacenza ed infine 150.000 tra FFP2 e chirurgiche già in ordine.

Fim, Fiom, Uilm e Usb hanno ribadito la necessità di rafforzare il servizio di pulizia degli spogliatoi, pulpiti, refettori e mense su tre turni, in quanto riscontriamo a tutt'oggi alcune anomalie segnalate anche dai RSU ed RLS.

Rilevazione temperatura corporea. L'azienda ha comunicato che, entro circa 10 giorni, saranno disponibili presso tutte le portinerie, le termo camere che andranno a sostituire gli attuali termo scanner.

Fim, Fiom, Uilm e Usb hanno chiesto ad Arcelor Mittal la disponibilità a verificare ulteriori misure di prevenzione da contagio Covid-19, attraverso l'utilizzo di un **RAPID TEST**. Nei prossimi giorni, su questo specifico tema, faremo un focus con la Direzione aziendale.

Inoltre, abbiamo sollecitato l'azienda a verificare eventuali ritardi e/o anomalie nei pagamenti per le aziende di appalto, per evitare le solite strumentalizzazioni da parte di Confindustria sui possibili ritardi degli stipendi dei lavoratori di appalto.

Taranto 07.04.2020

SEGRETERIE DI FIM-FIOM-UILM-USB

Per quanto attiene i dispositivi di sicurezza, in particolar modo le mascherine, l'azienda ha fornito i seguenti dati:

⇒ **Marzo, 2800 mascherine ABEK FFP3 - già in utilizzo dai lavoratori**

⇒ **Aprile, 1300 ABEK di cui il 50% è stato già consegnato e sono in arrivo ulteriori 6000 pz, 50.000 FFP1 in giacenza ed infine 150.000 tra FFP2 e chirurgiche già in ordine.**

Fim, Fiom, Uilm e Usb hanno ribadito la necessità di rafforzare il servizio di pulizia degli spogliatoi, pulpiti, refettori e mense su tre turni, in quanto riscontriamo a tutt'oggi alcune anomalie segnalate anche dai RSU ed RLS. Rilevazione temperatura corporea. L'azienda ha comunicato che, entro circa 10 giorni, saranno disponibili presso tutte le portinerie, le termo camere che andranno a sostituire gli attuali termoscanner.

Fim-Fiom-Uilm e Usb hanno chiesto ad ArcelorMittal la disponibilità a verificare ulteriori misure di prevenzione da contagio Covid-19, attraverso l'utilizzo di un **RAPID TEST**. Nei prossimi giorni, su questo specifico tema, faremo un focus con la Direzione aziendale.

Inoltre, abbiamo sollecitato l'azienda a verificare eventuali ritardi e/o anomalie nei pagamenti per le aziende di appalto, per evitare le solite strumentalizzazioni da parte di Confindustria sui possibili ritardi degli stipendi dei lavoratori di appalto.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 10 aprile 2020

LEONARDO SPA

COMUNICATO SINDACALE DEL COORDINAMENTO NAZIONALE



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

COMUNICATO SINDACALE Uilm Nazionale

COORDINAMENTO NAZIONALE LEONARDO PROTOCOLLO COVID 19 LEONARDO STRUMENTO CONDIVISO E SOSTENIBILE

Oggi 7 aprile si è riunito in videoconferenza il coordinamento nazionale dei delegati Leonardo della Uilm, unitamente a tutti i segretari territoriali interessati. In collegamento dalla sede nazionale della UILM il Segretario Generale Rocco Palombella con Bruno Cantonetti e Guglielmo Gambardella.

A distanza di circa un mese dal principio del calvario Covid 19 e a ridosso della scadenza del protocollo vigente, ritenevamo doveroso riunirci e procedere ad una valutazione più ampia sulle misure adottate dalla Leonardo a tutela della salute dei lavoratori nei vari siti sul territorio nazionale e per fare un'analisi dei possibili scenari utili a traguardare un orizzonte temporale sufficiente per decidere come proseguire le attività essenziali, strategiche e quelle collegate a settori di Pubblica Utilità e Sicurezza.

Dopo aver espresso sincero cordoglio alle famiglie colpite dal virus, il coordinamento ha rivolto il suo apprezzamento e la sua gratitudine a tutti gli operatori che prestano la loro attività e in prima linea combattono questa pandemia.

In merito alle scelte aziendali, si è ribadita la validità delle iniziative condivise con le OO.SS che hanno inizialmente portato al fermo delle attività nelle giornate del 16 e 17 marzo e successivamente ad una gestione modulare che ha visto rallentamenti e progressive riattivazioni di attività. Il tutto combinato con una efficace implementazione dello smart working che si sta rivelando complemento importante per garantire a tutti i lavoratori, che invece non sono remotizzabili, il rispetto dei requisiti di distanziamento sociale che unitamente ai dispositivi di prevenzione costituiscono la struttura portante della formula che ha consentito al gruppo Leonardo di continuare ad operare nel rispetto dei vari DPCM emanati e dei protocolli concordati fra governo e parti sociali e del Protocollo aziendale del 14 marzo sottoscritto da Fim Fiom Uilm.

Ora che ci troviamo nella condizione di dover immaginare una soluzione per proseguire il percorso ancora pieno di disagi per i lavoratori, il coordinamento tutto ci ha consegnato una fotografia estremamente nitida di quanto, con sacrificio, si è portato avanti nei territori. Partecipazione costante agli appuntamenti pianificati per i comitati di crisi previsti dal protocollo, rimodulazioni e riduzioni di orario, istituzione di turni, sospensioni programmate e costante testimonianza del forte attaccamento al lavoro.

Tutto ciò è stato possibile in virtù degli accordi raggiunti a livello nazionale e poi perfezionati da accordi delle Rsu nei vari siti per renderli aderenti alle esigenze specifiche.

Notevoli i risultati raggiunti; ora però chiediamo con forza che ci sia un contributo aziendale per creare soluzioni aggiuntive, necessarie, per coprire tutti quelli che avendo utilizzato gli strumenti disponibili non devono subire penalizzazioni salariali e possibilmente, se ce ne saranno le condizioni, proseguire con questo modello finora utilizzato.

Crediamo sia questa la sfida che la Leonardo insieme alle OO.SS e a tutti i lavoratori del gruppo si trova ad affrontare, continuare ad essere modello virtuoso anche nella gestione di questa enorme criticità che il paese sta affrontando.

Nel rispetto prioritario della tutela della salute dei lavoratori e delle loro famiglie, occorre garantire una adeguata gestione della fase di breve periodo ma al tempo stesso assicurare una prospettiva di lungo periodo al gruppo Leonardo, anche per salvaguardare tutti i lavoratori della filiera di fornitura maggiormente esposti ai rischi di questa crisi.

Al management di Leonardo chiederemo un indirizzo chiaro per preservare il patrimonio di competenze e professionalità presenti in azienda che costituiscono la "vera strategicità" per il nostro Paese.

La Uilm, continuerà a farsi portatrice di questo messaggio insieme a tutti i delegati e ai territori; Salute e Lavoro si possono coniugare.

**UILM NAZIONALE
COORDINAMENTO NAZIONALE UILM LEONARDO**



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 10 aprile 2020

LEONARDO SPA

PROTOCOLLO AZIENDALE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO DIFFUSIONE COVID-19

Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro (15 marzo 2020)

Integrazione e proroga dell'efficacia al 21 aprile 2020

Il giorno 9 aprile 2020, si sono incontrate Leonardo e le Segreterie Nazionali di FIM FIOM e UILM (di seguito, per brevità, "le Parti"), nel quadro del percorso intrapreso, a partire dallo scorso 15 marzo, con il Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Le Parti hanno condiviso come le diverse soluzioni per la gestione del periodo di emergenza, individuate progressivamente a livello nazionale alla luce dei rallentamenti modulari delle attività produttive, abbiano permesso di raggiungere il prioritario obiettivo di tutela della salute pubblica attraverso il contenimento della diffusione del virus Covid-19 garantendo la prosecuzione, sia pure rallentata, dell'operatività industriale, in ottemperanza alle disposizioni normative succedutesi in queste settimane.

Considerato che il DPCM del 1° aprile u.s. proroga fino al prossimo 13 aprile- salvo successive modifiche o integrazioni - la validità delle misure di contenimento del contagio finora emanate con i precedenti Decreti, e condividendo la necessità di individuare le modalità per continuare a gestire il processo di progressiva ripresa della piena operatività atteso che lo stato attuale della situazione emergenziale non consente ancora il ritorno alla regolare vita quotidiana e lavorativa nel breve periodo, le Parti concordano quanto segue.

Per consentire la rappresentazione, da parte aziendale, dei programmi di ripresa modulare delle attività produttive che caratterizzeranno la c.d. "Fase 2" dell'emergenza Covid 19 e condividere le relative modalità di gestione delle assenze collettive, le Parti concordano di calendarizzare specifici approfondimenti focalizzati con le Divisioni/Società di Leonardo, da effettuarsi orientativamente nel periodo intercorrente fra il 14 e il 17 aprile p.v. durante i quali sarà data evidenza delle pianificazioni di ripresa dell'operatività almeno fino al mese di Maggio 2020.

Nelle giornate del 20 e 21 aprile a livello locale saranno approfonditi i piani di ripresa progressiva con i dettagli sulla crescita delle presenze richieste negli Stabilimenti, già rappresentati, ma a livello di Divisione, nei precedenti incontri nazionali tenuti tra il 14 e il 17 aprile; le Parti a livello nazionale si incontreranno, contestualmente, per individuare e condividere le soluzioni per la gestione dei piani e per la copertura delle assenze.

Per dar seguito a tale impostazione, le Parti condivideranno un calendario di incontri del Comitato Nazionale istituito con il Protocollo dello scorso 15 marzo, che verrà integrato, per l'occasione, dai Coordinamenti di Divisione.

Avendo preso atto della generale e diffusa capienza residua, dichiarata dall'Azienda, delle cc.dd. "festività smonetizzate" rappresentate dalle giornate festive del 25 aprile, 15 agosto, 26 dicembre, cadenti di sabato, il giorno di festività del Santo Patrono dei territori su cui insistono i siti di Leonardo – qualora non sia stato ancora fruito - e la festività soppressa del 4 novembre, le Parti concordano che durante il periodo suindicato (14-21 aprile) in continuità con quanto stabilito dalle Parti lo scorso 27 marzo e recepito dai Verbali di livello locale, le assenze autorizzate di tutti i lavoratori saranno prioritariamente giustificate con l'utilizzo di tali giornate e, solo residualmente, per le giornate che non risultino coperte con tali festività smonetizzate, secondo le modalità individuate dalle intese di livello locale che hanno regolato il periodo originariamente scadente il 10 aprile.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 10 aprile 2020

Al riguardo, le Parti concordano che - alla luce dell'arco temporale limitato della relativa vigenza - le soluzioni suindicate per il periodo 14-21 troveranno diretta applicazione presso tutti i Siti aziendali, senza necessità di accordi locali di recepimento, anche considerato l'impegno richiesto dalle attività di preparazione degli approfondimenti per Divisione / Società da calendarizzare nello stesso periodo.

Resta inteso che, a livello locale, nella pianificazione delle presenze sarà accordata priorità ai lavoratori privi di istituti per la copertura delle assenze che chiedano di essere coinvolti nell'operatività; le Parti, in ogni caso si incontreranno per individuare soluzioni condivise a fronte di eventuali esigenze individuali specifiche.

Le Parti ribadiscono la volontà - laddove all'esito degli incontri di approfondimento a livello di Divisione / Società emerga la necessità di sostenere i programmi di ripresa modulare dell'operatività che caratterizzeranno la c.d. "Fase 2" dell'emergenza Covid 19 con la copertura di assenze collettive atte a rendere compatibili la sicurezza dei lavoratori e la ripresa delle attività - di non escludere sin d'ora l'utilizzo di tutti gli istituti previsti dai recenti provvedimenti legislativi e del Governo in tema di emergenza COVID, anche alla luce dell'esaurimento degli istituti identificati nei precedenti protocolli.

Al riguardo, l'Azienda si rende disponibile a condividere l'introduzione anche di soluzioni innovative ispirate ai principi solidaristici che, tra gli altri, hanno caratterizzato le intese raggiunte finora, anche attraverso un fondo solidale istituti, nel quale l'Azienda farà confluire - oltre agli istituti che saranno messi a disposizione su base volontaria dai dipendenti - anche un numero di giornate pari al numero di dipendenti in forza in Italia al 31.03.2020, per la fruizione delle quali le modalità ed i criteri saranno condivisi nel prosieguo dalle Parti. Nelle more della definizione congiunta di tali modalità e criteri, le Parti condivideranno altresì la possibilità di utilizzare parzialmente alcune di tali giornate anticipatamente, a beneficio dei lavoratori che, non avendo alcun residuo, non abbiano la possibilità di coprire le assenze con gli istituti previsti dai protocolli sottoscritti e ai lavoratori che, nel periodo, si rendano disponibili a rientrare al lavoro e che non vengano inclusi nelle pianificazioni aziendali per ragioni produttive e/o organizzative collegate alla necessità di dare attuazione alle misure di contenimento del contagio previste dai provvedimenti normativi.

Il presente protocollo è stato condiviso e sottoscritto dalle parti in remoto.

Leonardo

FIM

FIOM

UILM

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

ARCELOR MITTAL

COMUNICATO SU EMERGENZA COVID-19

Pubblichiamo il comunicato sindacale del 6 aprile relativo alle misure di contenimento per emergenza Covid-19:



Alla cortese attenzione

Arcelor Mittal

Dott. Ferrucci

In riferimento al verbale di riunione del 16 marzo 2020 si richiede un incontro urgente per un approfondimento sugli attuali assetti impiantistici, sul numero di personale diretto e di appalto presenti in stabilimento, sui DPI e sulle sanificazioni necessarie ad evitare il contagio da COVID-19. In particolare modo chiediamo un focus sull'approvvigionamento di mascherine FFP2-FFP3 e ABEK FFP3.

Taranto 06.04.2020

SEGRETERIE E COORDINATORI DI FIM-FIOM-UILM-USB

“In riferimento al verbale di riunione del 16 marzo 2020 si richiede un incontro urgente per un approfondimento sugli attuali assetti impiantistici, sul numero di personale diretto e di appalto presenti in stabilimento, sui DPI e sulle sanificazioni necessarie ad evitare il contagio da COVID-19.

In particolare modo chiediamo un focus sull'approvvigionamento di ma-

scherine FFP2-FFP3 e ABEK FFP3.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

ARCELOR MITTAL - EMERGENZA COVID-19

LA UILM CHIEDE INTERVENTO DELLE MASSIME AUTORITA' SANITARIE

Avendo appreso da fonti aziendali del secondo caso di contagio all'interno dello stabilimento; un caso che si somma al precedente e che appartiene al reparto PGT (Produzione Gas Tecnici), lo stesso del collega precedentemente contagiato da Covid-19:



099 4593400 uilmtaranto@pec.it uilm-ta@libero.it - Piazza Bettolo 1/c - 74100 Taranto

Taranto, 09/04/2020

Al Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano
Al Direttore dip. Prev. ASL Taranto

Oggetto: richiesta intervento immediato emergenza COVID-19 presso azienda ArcelorMittal Taranto

In riferimento al nuovo caso di positività al COVID-19, rilevato presso lo stabilimento siderurgico ArcelorMittal di Taranto, che ha visto coinvolto proprio un collega di squadra dell'operaio contagiatosi precedentemente, continuiamo, come già da tempo stiamo facendo, ad esprimere la nostra forte preoccupazione su un eventuale contagio di massa, in quanto, essendo un'azienda a ciclo integrale vi è l'obbligatorietà di un continuo lavoro, come previsto dal DPCM.

Pertanto, Vi chiediamo con estrema urgenza la possibilità di istituire un protocollo sanitario ad hoc, partendo proprio dal reparto in cui si sono verificati i casi di COVID-19 (Esame con tampone a campione).

Certi di un Vostro immediato intervento inviamo

Distinti Saluti

La Segreteria, le RSU e le RLS UILM Taranto

La Segreteria della UILM, le RR.SS.UU. e le RR.LL.SS. nella giornata del 9 aprile, scrivono (nota qui affianco) al Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL tarantina, dr. Michele Conversano.

Questo stato di fatti, impone il massimo rigore e la massima prevenzione da parte delle Autorità competenti, tanto da averci indotto a chiedere senza mezzi termini, l'istituzione di un protocollo sanitario ad hoc, partendo dal reparto ove si è manifestato il duplice contagio, unitamente alla possibilità di effettuare tamponi preventivi.

Da qui, la necessità della nota rivolta alle massime Autorità sanitarie, poiché siamo nella più totale

consapevolezza che vanno disposti, senza nessuna esitazione, i massimi protocolli di prevenzione da parte delle Autorità competenti al fine di minimizzare i probabili contagi.



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

AZIENDE DI APPALTO E TERRITORIO

LA UILM SCRIVE A CONFINDUSTRIA

Relativamente al problema delle mancate comunicazioni ai lavoratori di sospensione per CIG. Ecco il testo della comunicazione del 6 aprile u.s.:

“Vi comunichiamo di volere sollecitare le Vs associate che abbiano avviato procedure di cassaintegrazione ordinaria per emergenza Covid-19, con pagamento diretto da parte dell’INPS, a comunicare ai lavoratori la loro sospensione in maniera tempestiva e per iscritto, specificando data e durata.

Inoltre, laddove il lavoratore dovesse farne richiesta, le stesse aziende, come da convenzione in tema di anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli articoli da n.19 a n.22 del DL n.18/2020, sottoscritto il 30/03/2020 tra Governo, ABI e Parti Sociali, hanno l’obbligo di adempiere alla convalidazione degli allegati predisposti, al fine di consentire l’accelerazione delle pratiche dei richiedenti con le banche convenzionate.

Inoltre, laddove il lavoratore dovesse farne richiesta, le stesse aziende, come da convenzione in tema di anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli articoli da n.19 a n.22 del DL n.18/2020, sottoscritto il 30/03/2020 tra Governo, ABI e Parti Sociali, hanno l’obbligo di adempiere alla convalidazione degli allegati predisposti, al fine di consentire l’accelerazione delle pratiche dei richiedenti con le banche convenzionate.



099 4593400 uilm-ta@libero.it uilmtaranto@pec.it - Piazza Bettolo 1/c 74100 Taranto

Taranto, 06/04/20

Alla CONFINDUSTRIA Taranto

Via Dario Lupo 65

74121 Taranto

Aziende Vs associate

Oggetto: adempimenti aziendali in regime di CIGO emergenza Covid-19

Vi comunichiamo di volere sollecitare le Vs associate che abbiano avviato procedure di cassa integrazione ordinaria per emergenza Covid-19, con pagamento diretto da parte dell’INPS, a comunicare ai lavoratori la loro sospensione in maniera tempestiva e per iscritto, specificando data e durata.

Inoltre, laddove il lavoratore dovesse farne richiesta, le stesse aziende, come da convenzione in tema di anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli articoli da n.19 a n.22 del DL n.18/2020, sottoscritto il 30/03/2020 tra Governo, ABI e Parti Sociali, hanno l’obbligo di adempiere alla convalidazione degli allegati predisposti, al fine di consentire l’accelerazione delle pratiche dei richiedenti con le banche convenzionate.

Distinti saluti

La segreteria UILM

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

EMERGENZA COVID-19

CONVENZIONE TRA POSTE ITALIANE E ARMA DEI CARABINIERI

Poste Italiane e l'Arma dei Carabinieri hanno sottoscritto una convenzione grazie alla quale tutti i cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici postali, che riscuotono normalmente la pensione in contanti, **possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri.**



Il servizio non potrà essere reso a coloro che abbiano già delegato altri soggetti alla riscossione, abbiano un libretto o un conto postale o che vivano con familiari o comunque questi siano dimoranti nelle vicinanze della loro abitazione.

"L'accordo è parte del più ampio sforzo messo in atto dai due partner istituzionali, ciascuno nel proprio ambito di attività, per contrastare la diffusione del Covid-19 e mitigarne gli effetti, anche mediante l'adozione di misure straordinarie volte ad evitare gli spostamenti fisici delle persone, ed in particolare dei soggetti a maggior rischio, in ogni caso garantendo il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro".

L'iniziativa permette anche di tutelare i soggetti beneficiari dalla commissione di reati a loro danno, quali, truffe, rapine e scippi. In base alla convenzione, i Carabinieri si recheranno presso gli sportelli degli Uffici Postali per riscuotere le indennità pensionistiche per poi consegnarle al domicilio dei beneficiari che ne abbiano fatto richiesta a Poste Italiane rilasciando un'apposita delega scritta. I pensionati potranno contattare il **numero verde 800 55 66 70** messo a disposizione da Poste o chiamare la più vicina Stazione dei Carabinieri per richiedere maggiori informazioni.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

CONTAGIO COVID-19 SETTORE PRIVATO

RISCONTRO INAIL ALLA LETTERA UNITARIA DI CGIL - CISL - UIL

In data 26 marzo 2020 Cgil, Cisl e Uil avevano inviato al Presidente dell' Inail, Dott. Franco Bettoni, una lettera con la richiesta di chiarimenti da parte dell'Istituto sul secondo comma dell'Art. 42 del D.L. 17/3/2020 n. 18. A tal riguardo, il 3 aprile 2020, con circolare Inail n. 13, abbiamo ricevuto le risposte dall'Istituto, necessarie alla interpretazione

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

ed alle procedure da adottare per tutte quelle lavoratrici e quei lavoratori, non specificatamente impegnati nel comparto sanitario, per i quali è prevista la prosecuzione dell'attività lavorativa svolgendo mansioni nelle realtà lavorative “non sospese”, sulla base delle disposizioni vigenti.

Si chiarisce infatti opportunamente che l'infortunio, per avere riconoscimento dall'Istituto, **“non è necessario che sia avvenuto nell'espletamento delle mansioni tipiche disimpegnate dal lavoratore, essendo sufficiente, a tal fine, anche che lo stesso sia avvenuto durante lo svolgimento di attività strumentali o accessorie.”**. L'espressione **“occasione di lavoro”** comprende tutte le condizioni temporali, topografiche e ambientali in cui l'attività produttiva si svolge e nelle quali è imminente il rischio di danno per il lavoratore, sia che tale danno provenga dallo stesso apparato produttivo e sia che dipenda da situazioni proprie e ineludibile del lavoratore.”

Abbiamo condiviso che fosse importante stabilire l'ambito della tutela e le procedure per garantire la copertura dell'Istituto in caso di contagio accertato da coronavirus, quarantena e permanenza domiciliare fiduciaria, per tutelare al meglio lavoratrici e lavoratori.

La circolare n. 13 dell'Inail disciplina e chiarisce anche la casistica relativa all'infortunio occorso durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro, durante il periodo di emergenza da Covid-19, nel quale rientra anche l'evento di contagio accaduto durante tale percorso, configurabile quindi come *infortunio in itinere*, per il quale il dato epidemiologico guiderà il riconoscimento medico-legale.

L'istituto inoltre, definisce in deroga che, per tutta la durata del periodo di emergenza epidemiologica, l'uso del mezzo privato per raggiungere dalla propria abitazione il luogo di lavoro e viceversa, per tutte le lavoratrici e i lavoratori addetti allo svolgimento di prestazioni da rendere in presenza sul luogo di lavoro, è considerato necessitato.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

VESTAS ITALIA - VESTAS BLADES

LA BENEFICENZA NON HA NECESSITA' DI ESSERE PROMOSSA - LETTERA DI UNA RSU



Quando questa arriva tocca il cuore di chi la riceve, ma soprattutto di colui o colei che la fa. E' questo il motivo per cui ho pensato che anche in questi frangenti non fosse necessaria alcuna forma di pubblicità.

In questo periodo però, poiché può esserci un "contagio" virtuoso delle buone azioni e delle donazioni che molti imprenditori stanno facendo, ho deciso di rendere noto ciò che **Vestas Italia** e **Vestas Blades** ha fatto in favore dell'Ospedale Moscati di Taranto, donando la somma di 25.000 Euro, a testimonianza della vicinanza dell'azienda al territorio che le vede protagoniste ormai da 25 anni.

Con questo contributo, il Moscati, che è il riferimento Covid-19 per Taranto, sarà in grado di imprimere maggior forza nella lotta contro il nemico invisibile, acquistando altri dispositivi medici, così necessari per far fronte ad un'emergenza sanitaria senza precedenti.

Mi rende orgoglioso, specie in questo periodo di difficoltà, essere parte di una realtà che coinvolge tutto il personale dell'Azienda, sempre in prima linea accanto al prossimo ed a chi è in difficoltà.

Francesco Sferra

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 10 aprile 2020

UILM PARI OPPORTUNITA'

CONGEDI PARENTALI "CURA ITALIA": BISOGNA MIGLIORARE!

L'importo del congedo straordinario è pari al 50% della retribuzione per i figli fino a 12 anni o di qualsiasi età per i figli disabili in situazione di gravità accertata; l'indennità del 50% è calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 151/2001.

Anche i genitori di bambini e ragazzi di età compresa tra i 12 e i 16 anni possono richiedere un congedo parentale straordinario. In questo caso, però, non sarà retribuito. I 15 giorni massimi di assenza dal lavoro non figureranno dunque come ferie, ma non saranno riconosciuti nemmeno al 50% in busta paga, come nel caso invece del congedo retribuito. I lavoratori e le lavoratrici non si vedranno nemmeno riconosciuta la contribuzione figurativa.

Secondo l'ufficio delle Pari opportunità, questo limite di età deve essere modificato Portandolo fino al compimento del diciottesimo anno del proprio figlio e non dimentichiamo che esistono donne capofamiglia, single e uniche affidatarie del minore, che si trovano di fatto ad affrontare da sole l'emergenza di questa terribile pandemia, ed i risvolti della stessa.

Donne che cercano di tutelare i propri figli e che si ritrovano costrette a scegliere se letteralmente sfamarli, oppure rischiare di portare questo subdolo ed invisibile nemico in casa, o peggio, correndo il rischio di contagiarsi con tutte le conseguenze che questa terribile malattia comporta.

Molti altri casi più gravi si è perfino costretti ad abbandonare il proprio letto sperando di vincere la battaglia in un altro di letto, quello di un ospedale, sperando di trovarlo, com'è accaduto nel nord del Paese, abbassando drasticamente cure e tutele verso i figli stessi, che si ritroverebbero nella stessa assordante solitudine del genitore ed in una interminabile quarantena.

Di conseguenza l'ufficio delle Pari opportunità della UILM chiede a gran voce di tutelare maggiormente, e per come questa emergenza impone, i genitori con affidamento unico dei minori, nella consapevolezza che sarebbe ingiusto oltre che inconcepibile fare differenze di età fra figli finché non maggiorenni. Ne vale la salute e la cura delle famiglie, degli italiani e della comunità intera.

Donne unite ce la faremo. Distanti, ma vicine!



Congedo parentale Decreto Cura Italia: quanto spetta

L'importo del congedo straordinario è pari al 50% della retribuzione per i figli fino a 12 anni o di qualsiasi età per i figli disabili in situazione di gravità accertata; l'indennità del 50% è calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 151/2001.

Anche i genitori di bambini e ragazzi di età compresa tra i 12 e i 16 anni possono richiedere un congedo parentale straordinario.

In questo caso, però, non sarà retribuito. I 15 giorni massimi di assenza dal lavoro non figureranno dunque come ferie, ma non saranno riconosciuti nemmeno al 50% in busta paga, come nel caso invece del congedo retribuito.

I lavoratori e le lavoratrici non si vedranno nemmeno riconosciuta la contribuzione figurativa.

Secondo l'ufficio delle Pari opportunità, questo limite di età deve essere modificato Portandolo fino al compimento del diciottesimo anno del proprio figlio e non dimentichiamo che esistono donne capofamiglia, single e uniche affidatarie del minore, che si trovano di fatto ad affrontare da sole l'emergenza di questa terribile pandemia, ed i risvolti della stessa.

Donne che cercano di tutelare i propri figli e che si ritrovano costrette a scegliere se letteralmente sfamarli, oppure rischiare di portare questo subdolo ed invisibile nemico in casa, o peggio, correndo il rischio di contagiarsi con tutte le conseguenze che questa terribile malattia comporta.

Molti altri casi più gravi si è perfino costretti ad abbandonare il proprio letto sperando di vincere la battaglia in un altro di letto, quello di un ospedale, sperando di trovarlo, com'è accaduto nel nord del Paese, abbassando drasticamente cure e tutele verso i figli stessi, che si ritroverebbero nella stessa assordante solitudine del genitore ed in una interminabile quarantena.

Di conseguenza l'ufficio delle Pari opportunità della UILM chiede a gran voce di tutelare maggiormente, e per come questa emergenza impone, i genitori con affidamento unico dei minori, nella consapevolezza che sarebbe ingiusto oltre che inconcepibile fare differenze di età fra figli finché non maggiorenni.

Ne vale la salute e la cura delle famiglie, degli italiani e della comunità intera.

Donne unite ce la faremo. Distanti, ma vicine!

Taranto 8 aprile 2020

Per le Pari Opportunità UILM di PUGLIA
Doriana Caleandro



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 10 aprile 2020

TRUFFE PHISHING, SMS, SPAMMING E TELEFONO

L'EMERGENZA COVID-19 NON FERMA GLI SCIACALLI DEL FURTO INFORMATICO



Sono in corso numerose campagne di comunicazione fraudolente a nome di Istituti Bancari che, sfruttando la situazione di emergenza sanitaria nazionale e l'attenzione dedicata alle notizie sul Coronavirus, chiede di inserire i dati bancari in falsi siti internet. E' bene ricordare che le Banche non inviano mai email, sms o chiamano al telefono per chiedere di fornire le credenziali di accesso

all'home banking o all'app, i dati delle carte di credito o la variazione dei dati personali. Se ricevi comunicazioni email, sms o telefonate che ti richiedono di fornire dati bancari chiama immediatamente la **Tua Banca** o rivolgiti alla **Polizia Postale**.

Inoltre va ricordato che gli Istituti bancari non utilizzano WhatsApp per le comunicazioni ai propri clienti. Se ricevete email da sconosciuti e senza sollecitazione non aprite link e allegati e non rispondete. In particolare nei casi di phishing, il mittente tende a sfruttare indirizzi riconducibili a ditte o enti riconosciuti.

- ⇒ **Non condividete dati personali, password o dati di accesso ai vostri account o dispositivi.**
- ⇒ **Mantenete costantemente aggiornati il sistema operativo e le applicazioni presenti sui vostri dispositivi (ad es. antivirus).**
- ⇒ **Non lasciatevi mettere sotto pressione da persone sconosciute che vi chiamano al telefono. In caso di dubbio interrompete immediatamente la telefonata.**
- ⇒ **Effettuate pagamenti anticipati unicamente su piattaforme di shopping sicure e per importi poco elevati. Per importi maggiori scegliete un altro tipo di pagamento.**
- ⇒ **Prima di dar seguito a richieste di pagamento per beni e prestazioni verificatele attentamente.**

Invitiamo ad informarvi unicamente tramite i canali ufficiali di informazione per non incorrere in false notizie (fake news) pubblicate in particolare sui Social. Diffidate delle attrezzature mediche o dei prodotti disinfettanti il cui prezzo è elevato poiché chi li vende sfrutta l'attuale situazione di incertezza. Inoltre, le autorità sanitarie solitamente non contattano i cittadini per e-mail o per telefono. **In caso di sospetti, da qui, contattata immediatamente, gli organi di [Polizia](#).**

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

SOTTOSCRIZIONE PER LE TERAPIE INTENSIVE



Aiuta chi ci aiuta.

Dai il tuo contributo alla raccolta fondi per potenziare i reparti di terapia intensiva del Servizio Sanitario Nazionale

IBAN: IT50I0103003201000006666670

CC INTESTATO A CGIL, CISL, UIL EMERGENZA CORONAVIRUS CAUSALE "AIUTA CHI CI AIUTA"

È UNA INIZIATIVA DI CGIL, CISL, UIL IN ACCORDO CON IL DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E CON IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA COVID-19



L'INIZIATIVA PROSEGUE ...

La sottoscrizione lanciata dieci giorni fa da Cgil, Cisl, Uil, in accordo con la **Protezione Civile** e il **Commissario straordinario per l'emergenza Covid19**, per il potenziamento dei reparti di terapia intensiva e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, ha raggiunto, oggi, la quota di **1 milione di euro**.

La sottoscrizione prosegue. I versamenti vanno fatti sul conto corrente bancario - **Monte dei Paschi di Siena IBAN IT 50 I 01030 03201 000006666670** con causale: **Aiuta chi ci aiuta**.

“Con questa iniziativa vogliamo aiutare in maniera tangibile tutti coloro che, con il loro lavoro, sono in prima linea nell'emergenza coronavirus e testimoniare il sostegno di lavoratori, pensionati e di tutto il sindacato confederale al Sistema Sanitario Nazionale. La cifra raccolta è un segno importante della concreta solidarietà del mondo del lavoro e dei pensionati nei confronti di chi si trova ad affrontare una grave situazione emergenziale in una condizione di enorme difficoltà, generata anche dai tagli e dai mancati investimenti che, nel corso degli anni, hanno riguardato la sanità pubblica.

Cgil, Cisl, Uil, nel rinnovare il cordoglio a tutti coloro che hanno perso un proprio caro a causa del virus e la vicinanza ai tanti ammalati che sono in cura per superare questo difficile momento, confermano il proprio impegno, dando continuità alla sottoscrizione e de-

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 10 aprile 2020

CONVENZIONE NAZIONALE SOTTOSCRITTA CON ABI

€ 1400 DALLE BANCHE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE CIG

**EMERGENZA COVID-19 E
DECRETO CURA ITALIA:
COME GESTIRE GLI
AMMORTIZZATORI SOCIALI**

Il 92% degli istituti bancari hanno aderito alla Convenzione nazionale, sottoscritta da ABI con le Parti sociali il 30 marzo 2020, e quella sottoscritta tra ABI ed INPS. Due convenzioni, una che consente ai lavoratori sospesi dal lavoro a causa dell'emergenza COVID-19 di ricevere dalle banche un'anticipazione dei trattamenti ordinari di integrazione al reddito e di

cassa integrazione in deroga previsti nel Decreto Legge "Cura Italia" rispetto al momento di pagamento dell'Inps; e l'altra che ne semplifica le procedure di accesso, per effetto del quale è importante anche evidenziare, **non viene più richiesto l'invio dei modelli cartacei validati presso gli sportelli bancari e postali.**

Semplificato anche il modulo telematico con cui le aziende comunicano i dati dei lavoratori per il pagamento dei trattamenti di integrazione del reddito.

La norma, va ricordato, consente ai lavoratori sospesi dal lavoro a causa dell'emergenza Covid-19, in caso di pagamento diretto da parte di INPS, di ridurre i tempi e ricevere dalle banche un'anticipazione per un importo massimo di 1.400 euro, dei trattamenti ordinari di integrazione al reddito e di cassa integrazione in deroga previsti nel Cura-Italia rispetto al momento di pagamento dell'Inps. La durata massima dell'integrazione salariale resta di 9 settimane.

Per evitare il diffondersi del contagio, sensibilizziamo i lavoratori, come primo passaggio, di mettersi in contatto telefonicamente con la propria banca ed evitare di recarsi in filiale, se non espressamente richiesto dalla Banca stessa.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

EMERGENZA COVID-19

VARATO IL NUOVO PROVVEDIMENTO DI LEGGE - D.L. 8 APRILE 2020 N.23 - DECRETO LIQUIDITA'



E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il Decreto di legge che reca le **misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese**, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) ([GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020](#)). **25 mila euro le imprese e i professionisti, senza effettuare l'istruttoria bancaria**, messi a disposizione per le piccole e medie imprese al fine di ridurre al massimo i tempi di attesa per l'erogazione della liquidità utile alle imprese italiane per ripartire a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, che ha paralizzato il mercato nazionale e internazionale. **Queste misure straordinarie si applicheranno fino al 31 dicembre 2020.**

Il decreto è in vigore da ieri 9 aprile. Un provvedimento che nelle intenzioni del governo dovrebbe smuovere 400 miliardi di finanziamenti, a imprese grandi e piccole con l'ombrello protettivo aperto da SACE (SPA del Gruppo CDP) e dal Fondo di garanzia per le Pmi (imprese fino a 499 dipendenti), in aggiunta alle garanzie staccate sui crediti destinati all'export. L'ABI a sua volta, ha emanato la "**circolare applicativa del decreto, inviata ai vari istituti di credito per fornire tutti i dettagli sulle misure tesi alla concessione della liquidità alle imprese in difficoltà. I prestiti saranno garantiti da SACE e contro garantiti dallo Stato al 90% per imprese con meno di 5.000 dipendenti in Italia e con fatturato fino a 1,5 miliardi di euro e al 70-80% per le grandi imprese con numero di dipendenti o fatturato superiore. Il finanziamento potrà avere una durata fino a 6 anni, con 24 mesi di preammortamento e importo non superiore al 25% del fatturato del 2019 o al doppio della spesa salariale annuale per il 2019. Potranno essere richiesti anche più finanziamenti dalla stessa impresa, sempre nel rispetto di questi limiti.**

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

EMERGENZA COVID-19 E ANDAMENTO DEI FOPNDI PENSIONE COMPLEMENTARI

FONDO COMETA: COSA C'E' DA SAPERE



Come nello scorso numero de il Venerdì, anche questa settimana riteniamo sia fondamentale dare la massima informazione su come i risvolti della crisi dei mercati finanziari, in Italia, come nel resto del mondo, stanno causando una situazione inaspettata e senza precedenti. Le ripercussioni della pandemia globale di Coronavirus, oltre che sulla sfera personale e sull'economia nel suo insieme, si stanno facendo sentire anche sui mercati finanziari, che in questi giorni mostrano andamenti altalenanti. Di fronte a questa situazione, il Fondo Cometa è al fianco degli aderenti e impegnato per **proteggere i loro risparmi** e continuare a **offrire standard di servizio efficienti**.

Ecco di seguito 3 punti fermi da sapere.

⇒ **1. Evitare decisioni affrettate**

Si potrebbe essere portati, sull'emotività del momento, a richiedere eventuali cambiamenti di comparto con uscita dalle linee di investimento, oppure fare richiesta di liquidazione o di trasferimento. In queste condizioni bisogna **mantenere la calma ed evitare decisioni affrettate**, tenendo presente la natura a lungo termine del risparmio previdenziale.

⇒ **2. I risparmi sono amministrati con il massimo impegno**

Cometa e i suoi gestori finanziari sono costantemente impegnati a monitorare la situazione in evoluzione, **preservare il valore degli investimenti e quindi proteggere le risorse degli iscritti**.

Già in passato i mercati finanziari hanno vissuto turbolenze e periodi di difficoltà ma grazie alla professionalità e la competenza dei gestori del Fondo e all'orizzonte temporale dell'investimento di lungo periodo è stato possibile superare queste fasi di correzione dei mercati e tutelare il risparmio pensionistico degli aderenti.

Il Fondo pensione, infatti, è un investimento di **lungo termine** che ha l'obiettivo primario di costruire una pensione integrativa per il momento in cui si uscirà dal mondo del lavoro.

I mercati possono registrare nel tempo momenti positivi e negativi ma, in un lasso temporale ampio, della durata di molti anni, queste fasi di rialzo e ribasso possono compensarsi tra loro, riducendo i rischi dell'investimento.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 10 aprile 2020

Da pag 22

⇒ 3. Il Fondo è sempre operativo

Il Fondo Cometa e il service amministrativo sono operativi da remoto e quindi **continuano a svolgere la loro attività senza interruzioni**. Potrebbe tuttavia accadere che momentaneamente ci siano difficoltà nell'offrire agli aderenti i consueti livelli di servizio diretti.

Per questo motivo, chiediamo agli iscritti e alle aziende di utilizzare le procedure on-line disponibili per formulare le singole richieste. **Clicca qui per inviare una [comunicazione diretta al Fondo](#)**

Nel mese di marzo e nel primo trimestre dell'anno i comparti del Fondo Cometa hanno registrato i seguenti risultati:

	31/03/2020	Valore quota	Variazione Mensile	Variazione da Inizio anno
Monetario Plus	14,384		-0,72%	-0,64%
Sicurezza	18,154		-0,16%	-0,21%
Sicurezza 2015	10,162		-0,07%	-0,07%
Reddito	18,412		-4,99%	-5,70%
Crescita	19,296		-6,61%	-8,72%



Questi risultati sono stati dovuti alla pandemia globale di Coronavirus e all'assenza di risposte tempestive ed efficaci da parte degli organismi sovranazionali attraverso politiche economiche mirate e coordinate. I mercati finanziari globali hanno conseguentemente generato ampie perdite, ancor più accentuate proprio in Europa dove ad esempio da inizio anno le azioni perdono oltre il 25% (contro il 19% dell'indice globale), le obbligazioni societarie oltre l'8% e solo i titoli governativi registrano variazioni nulle. L'impatto di questa inaspettata crisi sanitaria mondiale che ha in parte cambiato (temporaneamente) la nostra vita e le nostre abitudini, ha quindi avuto le sue inevitabili ripercussioni sui mercati finanziari e questo scenario atipico caratterizzato da elevata instabilità, si ripercuote sulla maggiore volatilità dei rendimenti.

Da metà marzo molti indici hanno invertito il trend e in parte recuperato dai valori minimi, sicuramente un segno di fiducia determinato anche dai positivi risultati del distanziamento sociale e dagli interventi più coraggiosi degli organismi sovranazionali. Da investitori previdenziali non dobbiamo però inseguire e lasciarci influenzare, anche nelle decisioni individuali, dagli accadimenti di breve periodo.



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV – 10 aprile 2020

da pag 23



Pur in presenza di rendimenti dal segno negativo per questo primo trimestre, l'ottica di lungo termine dell'investimento di Cometa permette di bilanciare nel tempo le oscillazioni dei mercati e dei rendimenti. Cometa riduce i rischi complessivi degli investimenti attuando un'elevata diversificazione del portafoglio, cioè investe in strumenti finanziari, aree geografiche e settori differenti per proteggere gli investimenti dai possibili trend negativi di titoli legati ad un emittente, a un'area geografica o a un settore economico.

L'ampia diversificazione del portafoglio di Cometa ha permesso di mitigare le perdite, anche a doppia cifra, dei singoli mercati.

In questi primi venti anni di vita, il Fondo Cometa ha già affrontato numerose crisi economico-finanziarie scatenate da eventi di diversa natura, ma grazie all'orizzonte temporale di lungo periodo degli investimenti, alla professionalità e la competenza dei gestori del Fondo, è stato possibile superare queste fasi di correzione dei mercati e tutelare il risparmio pensionistico degli aderenti. I mercati possono registrare nel tempo momenti positivi e negativi ma, in un lasso temporale ampio, della durata di molti anni, queste fasi di rialzo e ribasso possono compensarsi tra loro, riducendo i rischi dell'investimento.

Orizzonti temporali coerenti con l'ottica previdenziale e vantaggi di natura fiscale previsti dalla normativa in materia di previdenza complementare, rendono vincente la scelta di aderire a Cometa perché in grado di consentire di ottenere un rendimento consistentemente superiore alla rivalutazione del TFR.

Il Fondo Cometa proseguirà il suo attento monitoraggio della particolare fase politica, economica e finanziaria che stiamo attraversando, mantenendo un confronto continuo con i propri gestori, assicurandosi che operino attraverso risposte efficaci agli andamenti di mercato, smorzandone i rischi e continuando a perseguire l'obiettivo di lungo periodo proprio del fondo pensione. Pur essendo un investitore di lungo periodo, mensilmente Cometa valorizza il patrimonio pubblicando il valore di quota, ma per i nostri aderenti perdite e guadagni sono virtuali e diventano reali solo all'atto della prestazione. Ancora una volta invitiamo gli aderenti a ricorrere alle prestazioni solo a fronte di bisogni effettivi e sempre in un'ottica pensionistica.



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

INDOTTO E APPALTO ARCELOR MITTAL

SEMAT ENGINEERING SOSPENDE ATTIVITA' - LA DENUCIA DELLA UILM

In relazione all'oggetto, a seguito della Vs. comunicazione verbale diretta ai lavoratori, attraverso la quale codesta spett. Società assumeva decisione di sospendere tutte le attività all'interno di ArcelorMittal, in data 10 c.m., significhiamo quanto segue:

Premesso che tale decisione ha prodotto notevole disagio e malessere tra i lavoratori, nessuna comunicazione di dettaglio è giunta alla scrivente O.S. circa forma e modalità della sospensione delle maestranze in forza.

Particolar riguardo si ponga sulla singolare condizione di aver dapprima disposto la paralisi totale delle attività di lavoro e, successivamente, senza criterio alcuno a giudizio della scrivente, aver fatto ricorso al lavoro straordinario per la durata di ore quattro, a copertura delle attività che avrebbero dovuto eseguire le maestranze del turno oggetto della sospensione lavorativa.

Tanto descritto, ci impone motivo di sollevarVi dall'utilizzo della forza lavoro al di fuori delle regole previste dal vigente CCNL e dagli accordi in essere (2.7.2019), per effetto dei quali non vi è criterio alcuno a giustificazione della sospensione di un turno di lavoro, per poi consentirne di riflesso il ricorso al lavoro straordinario per il turno che lo precede.

Quanto significato rappresenta una modalità del tutto arbitraria, che, ove eccezionalmente riproposta determinerà l'inevitabile riconsiderazione dei termini dell'accordo, non escludendo l'eventuale disdetta e la contestuale richiesta di intervento dell'Autorità competente per l'accertamento delle condotte poste in essere a danno dell'Organizzazione e dei lavoratori .


 099 4593400 Fax 099 4528463 uilm-ta@libero.it uilmtaranto@pec.it - Piazza Bettolo 1/c 74123 Taranto
 Taranto, 10 marzo 2020

Spett. SEMAT ENGINEERING SRL
 Gestione Risorse Umane
 c.a. Dr. Manaresi Mirko
 Responsabile di cantiere
 c.a. Dr. Pollarolo Fabio
 LORO SEDI

Oggetto: Sospensione attività del 10 aprile 2020

In relazione all'oggetto, a seguito della Vs. comunicazione verbale diretta ai lavoratori, attraverso la quale codesta spett. Società assumeva decisione di sospendere tutte le attività all'interno di ArcelorMittal, in data 10 c.m., significhiamo quanto segue:
 Premesso che tale decisione ha prodotto notevole disagio e malessere tra i lavoratori, nessuna comunicazione di dettaglio è giunta alla scrivente O.S. circa forma e modalità della sospensione delle maestranze in forza.
 Particolar riguardo si ponga sulla singolare condizione di aver dapprima disposto la paralisi totale delle attività di lavoro e, successivamente, senza criterio alcuno a giudizio della scrivente, aver fatto ricorso al lavoro straordinario per la durata di ore quattro, a copertura delle attività che avrebbero dovuto eseguire le maestranze del turno oggetto della sospensione lavorativa.
 Tanto descritto, ci impone motivo di sollevarVi dall'utilizzo della forza lavoro al di fuori delle regole previste dal vigente CCNL e dagli accordi in essere (2.7.2019), per effetto dei quali non vi è criterio alcuno a giustificazione della sospensione di un turno di lavoro, per poi consentirne di riflesso il ricorso al lavoro straordinario per il turno che lo precede.
 Quanto significato rappresenta una modalità del tutto arbitraria, che, ove eccezionalmente riproposta determinerà l'inevitabile riconsiderazione dei termini dell'accordo, non escludendo l'eventuale disdetta e la contestuale richiesta di intervento dell'Autorità competente per l'accertamento delle condotte poste in essere a danno dell'Organizzazione e dei lavoratori.
 Distinti saluti

Segreteria - RSU


Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020



Camera Sindacale Territoriale UIL Taranto

Elaborazione dati contagio coronavirus Covid-19

IL PIANO OSPEDALIERO DELLA PUGLIA

Dotazioni di posti letto

Ospedali COVID 19

Ospedali pubblici

Ospedale Moscati
Statte

	Terapia intensiva		Pneumologia		Malattie Infettive	
	Attivati per Covid	Il fase	Attivati per Covid	Il fase	Attivati per Covid	Il fase
	12	22	51	51	46	46

REGIONE PUGLIA

Infezione corona virus al 08/4/2020 2.634

infezioni al 09/04/2020 + 82 totale 2.716

Regione	AGGIORNAMENTO 09/04/2020 ORE 17.00								
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI (rispetto al giorno precedente)	TAMPONI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi					
Puglia	630	86	1.585	2.301	190	225	2.716	+ 82	26.088

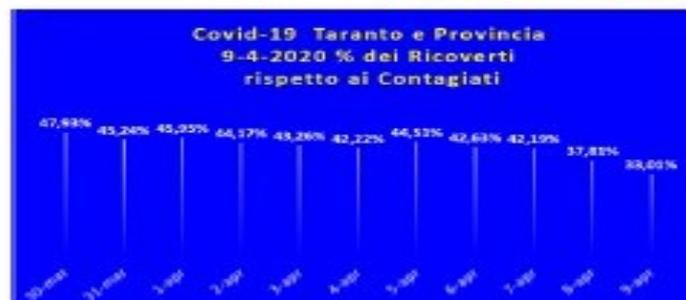
Aggiornamento contagi a Taranto al 9/4/2020 +5

(ieri +9)

Situazione Ricoveri aggiornata al 9 aprile 2020 Ospedale S.G. Moscati

Data	Contagiati	Totale Ricoverati	Ricoverati In %	Terapia Intensiva	Pneumologia	Malattie Infettive	Medicina
1-apr	148	68	45,95%	7	26	30	5
02-apr	163	72	44,17%	7	26	30	9
3-apr	178	77	43,26%	8	26	33	10
04-apr	180	76	42,22%	7	26	32	11
5-apr	182	81	44,51%	7	27	36	11
6-apr	190	81	42,63%	7	27	35	12
7-apr	192	81	42,19%	6	30	33	12
8-apr	201	76	37,81%	5	26	33	12
9-apr	206	68	33,01%	3	25	31	9

(*) Dal 25 febbraio 2020 ad oggi: n° 9 decessi e n° 10 pazienti dimessi



Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

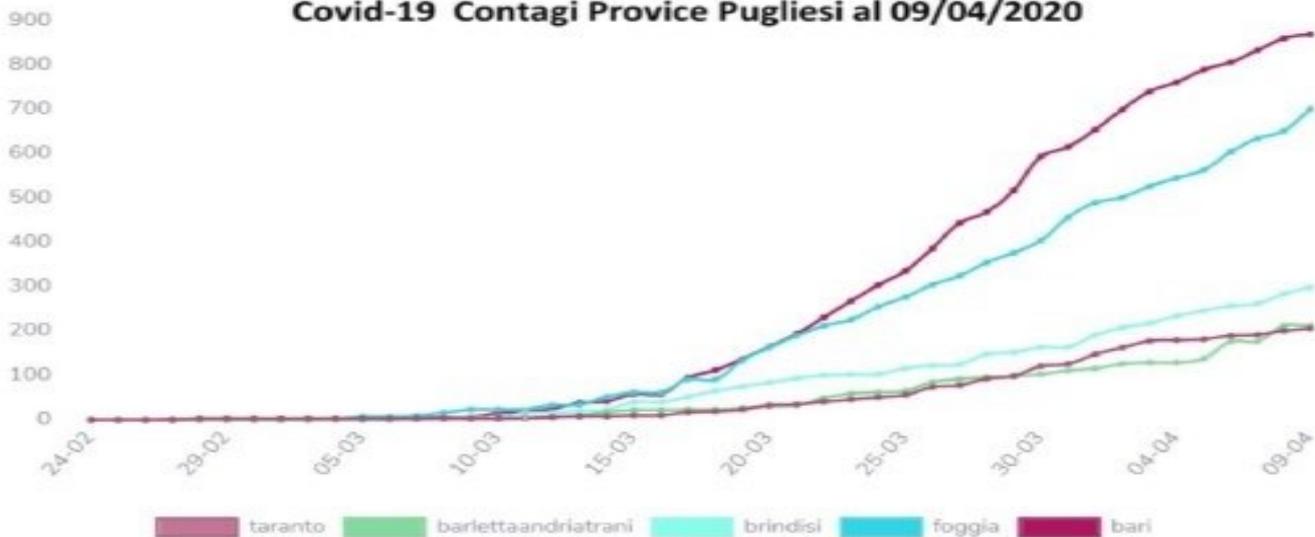
Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020



COVID 19 CONTAGIATI TARANTO E PROVINCIA



Covid-19 Contagi Provice Pugliesi al 09/04/2020



Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

ECCOMI PUGLIA

UNITI CONTRO IL COVID-19



Se vuoi fare una donazione:

IBAN: IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029

CODICE SWIFT/BIC: BCITITMM

INTESTATO A: REGIONE PUGLIA

CAUSALE: DONAZIONI CORONAVIRUS REGIONE PUGLIA

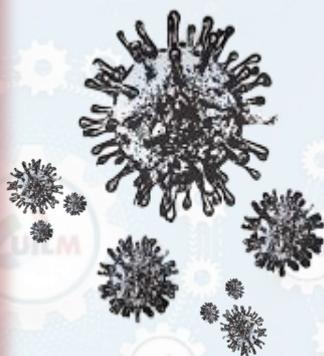
<http://rpu.gl/dona>

#ECCOMIPUGLIA

EMERGENZA COVID-19

I Centri Antiviolenza della Regione Puglia continuano l'attività di supporto e assistenza telefonica nei confronti delle donne vittime di violenza, nel pieno rispetto dell'ultimo DPCM.

A **TARANTO** puoi rivolgerti al
CAV "SOSTEGNO DONNA"
ai numeri **327 1833451 / 331 7443573**



REGIONE PUGLIA

CORONAVIRUS

Per informazioni contatta il **NUMERO VERDE**
attivo ogni giorno dalle 08:00 alle 22:00

800 713931

Numero di PUBBLICA UTILITÀ

1500

Emergenza Coronavirus



Fai click qui

Coronavirus: tutti gli aggiornamenti del Comune di Taranto

CORONAVIRUS
NUMERI UTILI

**Numero verde
Protezione Civile:
800811197**



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XV - 10 aprile 2020

EMERGENZA COVID-19

C'E' UN'ALTRA EMERGENZA IN ATTO: QUELLA DELLA RACCOLTA SANGUE!



C'è in atto un'altra emergenza, quella della raccolta sangue. Per effetto della paura di Covid-19, le donazioni sono calate in media del dieci per cento in tutta Italia. Sebbene dopo i tanti appelli alla donazione dei giorni scorsi, l'afflusso dei donatori è tornato a crescere. Ora è importante mantenere questo trend per continuare a garantire le terapie degli altri malati. Eventuali riduzioni "mettono a rischio i 1800 pazienti che ogni giorno hanno bisogno di trasfusioni e se non lo facciamo potranno ingolfare gli ospedali per le complicanze della loro anemia. E' dunque importante non interrompere questo gesto di solidarietà. Donare il sangue è sicuro, infatti, anche ai tempi del nuovo coronavirus, e non ha alcuna controindicazione: "I centri di raccolta sono attrezzati e organizzati per garantire tutte le misure di sicurezza per il Covid-19". **Consulta le mappe interattive qui sotto e fai click sul form (il collegamento si attiva dopo completo caricamento del pdf).**

DOVE DONARE IL SANGUE

Con il sistema di ricerca è possibile conoscere la localizzazione dei Punti di Raccolta aperti ai cittadini su tutto il territorio italiano. Per effettuare la ricerca è sufficiente selezionare dalla mappa o dai menu a tendina a sinistra la propria regione, la provincia e il comune.

Dai risultati della ricerca si potrà conoscere l'indirizzo del Punto di Raccolta e decidere il percorso più breve dove effettuare la Donazione tramite una Mappa Interattiva.

Per ulteriori informazioni, come gli orari di apertura, è necessario contattare direttamente il Luogo di Raccolta



Vicino alla mia posizione

Sistema di geolocalizzazione che consente di interrogare tutti i Punti di Raccolta più vicini alla propria posizione attuale oppure a un'indirizzo specificato.

[Read More](#)



Nel territorio nazionale

Sistema di geolocalizzazione che consente di interrogare tutti i Punti di Raccolta presenti sul territorio nazionale suddivisi per Regione, Provincia e Comune.

[Read More](#)



Presso associazione donatori

Sistema di geolocalizzazione che consente di interrogare tutti i Punti di Raccolta suddivisi per Associazioni Donatori, Regione, Provincia e Comune.

[Read More](#)